



Capodanno in musica

La Nuova Scarlatti saluta con Verdi e i valzer viennesi

È finita con il pubblico in piedi che cantava «'O Surdato 'nammurato» e qualche lacrimuccia. Perché quello dell'altra sera al Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare potrebbe essere davvero l'ultimo concerto della Nuova Orchestra Scarlatti. A vent'anni dalla sua formazione, infatti, l'ensemble capitanato da Gaetano Russo si ferma e blocca ogni programmazione per il nuovo anno per mancanza di fondi.

«Abbiamo speso vent'anni della nostra vita portando avanti un'azione sociale, attraverso la musica nella sua essenza culturale, per vederci riconosciuti, come cittadini, il nostro operato e il nostro impegno secondo le leggi già esistenti. Se ciò non sarà ancora possibile entro il 2013, preferiamo non esserci, e

a questo punto lotteremo per la chiusura di tutte le realtà che perseguono interessi privati spacciandole per interesse pubblico», ha insistito Russo che poi ha ringraziato il pubblico per la solidarietà dimostrata e, in particolare, l'avvocato Elena Coccia, vicepresidente del Consiglio comunale di Napoli promotrice di una mozione a favore dell'Orchestra.

Poi, per protestare in musica, ecco un insolito bis: un'inedita versione di Here's to You, dal film «Sacco e Vanzetti», clou di una serata che s'era aperta con un omaggio a Verdi nei duecent'anni dalla nascita, Gershwin e un po' di valzer viennesi in clima festivo. Direttore Luigi De Filippi, anche nel ruolo di violino solista.

st.va.